

TORNATA DEL 19 GENNAIO 1858

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Atti diversi — Presentazione di progetti di legge fatta dal ministro delle finanze: per l'approvazione di una convenzione per l'esercizio del telegrafo sottomarino dalla Spezia a Cagliari, ed oltre; per l'assestamento definitivo dei bilanci 1854 e 1855; e per l'approvazione degli spogli del Monte di riscatto di Sardegna per gli anni 1850-51-52 — Ad istanza del deputato Chiò, l'elezione di Villacidro s'invia all'ufficio VI — Discussione sul metodo di seguire nel procedimento alle inchieste sulle elezioni generali — Discorso del deputato Arnulfo e sua proposta di un'inchiesta giudiziaria — È combattuta dal deputato Valerio che propone l'inchiesta parlamentare — Appoggiano la prima proposta i deputati Menabrea, Mollard, Rignon e Genina, e difendono la seconda il presidente del Consiglio, ed i deputati Castagnola e Gastaldetti — Repliche — Si approva la prima parte della proposta Valerio per l'inchiesta parlamentare da demandarsi ad una Giunta di sette membri — Incidente sulla seconda parte della proposta, che è rimandata a domani.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente ed espone il seguente sunto di petizioni:

6388. Il sindaco del comune di Feletto, provincia di Torino, trasmette un verbale di quel Consiglio, contenente nuove istanze al Parlamento, affinché provveda che detto comune sia segregato dal mandamento di San Benigno e unito a quello di Rivarolo.

6389. Cinque elettori del collegio d'Alghero chiedono loro venga rilasciata copia autentica di una protesta inoltrata alla Camera contro la recente elezione operata in quel collegio, onde poter chiamare in giudizio i sottoscrittori della medesima.

6390. Ghirardi Lorenzo, di Torino, si rivolge alla Camera per ottenere che dal Governo vengano corrisposti gl'interessi guarentiti per legge in favore della società del telegrafo sottomarino e che sia promosso l'incremento di questa.

6391. Il collegio dei procuratori della città di Sassari rassegna considerazioni contro il progetto di legge presentatosi al Senato dal ministro di grazia e giustizia, tendente a riunire alla Corte d'appello di Cagliari la classe sedente in quella città, e invita la Camera a respingerlo.

6392. Bonavia Giovanni Battista, di Scesa, invia una petizione mancante dei requisiti voluti dal regolamento.

6393. Aprile Giuseppe, dimorante in Torino, già addetto alla segreteria del Consiglio di giustizia sedente in Alessandria e rimosso per partecipazione agli avvenimenti politici del 1821, rappresentato che sulla sua petizione segnata col n° 6233, dalla Camera presa in consi-

derazione e trasmessa al Ministero di grazia e giustizia, non venne provveduto favorevolmente, rinnova la domanda d'un impiego od un compenso ai suoi servizi.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Moia, con sua lettera in data d'oggi, annunzia che, essendo eletto dai due collegi di Cicagna e 2° d'Alessandria opta per il primo, il quale lo elesse per la quinta volta.

Contemporaneamente egli chiede un congedo di 30 giorni per importanti affari particolari.

(Il congedo è accordato.)

Il signor intendente generale della divisione di Novara trasmette alla Camera 150 esemplari degli atti di quel Consiglio divisionale, sessione del 1857.

Saranno distribuiti a domicilio.

Il signor professore Angelo Sismonda fa omaggio alla Camera di un esemplare di un suo scritto intitolato: *Lettres sur la constitution géologique de quelques parties de la Savoie, adressées à M. Elie De Beaumont.*

Sarà deposto alla biblioteca.

Il deputato Valerio fa pure omaggio alla Camera di un esemplare di un suo opuscolo intitolato: *Sullo stato dell'asilo infantile e scuola superiore delle fanciulle in Agliè negli anni 1855-1856, nona relazione.*

Sarà deposto nella biblioteca della Camera.

Pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(È approvato.)

MARI e MOLLARD prestano giuramento.